

TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE FALLIMENTARE

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 14 TER .L.3/2012 E
CONTESTUALE NOMINA DEL LIQUIDATORE**

PER: il sig. DINO FERRANTI [REDACTED] (C.F.:
FRRDNI41H15A665O), [REDACTED]

[REDACTED] rappresentato e difeso dall'Avv. Adriana Tempesta del
Foro di Ferrara (C.F.: TMPDRN69P56G535F, PEC: adriana.tempesta@legalmail.it, Fax: 0532242227) e dall'Avv. Bruno Barbieri del
Foro di Bologna (C.F.: BRBBRN63B19A944J) PEC.: bruno.barbieri@ordineavvocatibopec.it tutti domiciliati in Bologna alla via Lemonia 21, giusto mandato a margine del presente atto

PREMESSO CHE

1) il sig. Ferranti non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L.3/2012 e sotto la sua responsabilità, di non aver utilizzato altre procedure di cui alla norma citata negli ultimi cinque anni, che non ha subito uno dei provvedimenti di cui all'art. 14 e 14 bis e che ha fornito tutta la documentazione necessaria a ricostruire la propria posizione debitoria senza nulla omettere (doc.1).

2) il sig. Ferranti attiva la presente procedura nella sua qualità di garante della coniuge [REDACTED] la quale ha contratto una serie di obbligazioni di natura finanziaria con Unicredit S.p.a. e BPER, ponendo a garanzia del pagamento i beni immobili di cui il marito è proprietario esclusivo, come si evince dalle visure ipotecarie che si allegano (doc.2);

4) il debito complessivo è pari a € 270.891,02, come da prospetto allegato (doc.3); si evidenzia che il prospetto indicato indica il debito nei confronti dei due istituti di credito nella sua totalità.

Tuttavia, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare in corso, è già stato venduto un lotto, ma ad oggi non sono ancora stati fatti i conteggi per indicare il reale ammontare del debito, che comunque sarà inferiore a quello indicato;

Procura ad litem:

Il sottoscritto Dino Ferranti,

[REDACTED] C.F. FRR

DNI 41H15 A665O,
informato ai sensi dell'art. 4,
3° comma del d. lgs. n.
28/2010 della possibilità /
obbligo di ricorrere al
procedimento di mediazione
ivi previsto e dei benefici
fiscali di cui agli art. 17 e 20
del medesimo decreto, come
da atto allegato, delega a
rappresentarlo e difenderlo
nel presente giudizio, in ogni
sua fase, stato e grado,
anche di appello, compresa
la fase esecutiva, L'Avv.
Adriana Tempesta del Foro di
Ferrara C.F.:
TMPDRN69P56G535F e
l'Avv. Bruno Barbieri del Foro
di Bologna, C.F.
BRBBRN63B19A944J,
conferendo loro ogni più
ampia facoltà di legge
compresa quella di fare e
accettare rinunzie agli atti e
alle domande, transigere,
chiamare terzi in causa,
integrare il contraddittorio,
nominare propri sostituti
processuali, nominare
all'occorrenza un
domiciliatario, riassumere la
causa, quietanzare ed
incassare somme per mio
conto, trattenere le somme
spettanti in base al preventivo
da me già sottoscritto. Elegge
domicilio presso e nello
studio dell'Avv. Bruno
Barbieri, sito in Bologna, Via
Lemonia n. 21.
Dichiara, ai sensi della Legge
n. 673/1996 e del Decreto
Legislativo n. 196/2003 di
acconsentire al trattamento
dei dati personali, comuni e
sensibili attinenti allo scopo
dello svolgimento del
presente incarico.

Dino Ferranti

Dino Ferranti

per autentica
[Signature]

5) il sig. Ferranti presta attività lavorativa stagionale in una impresa agricola che gli permette di avere introiti saltuari, come si evince dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (doc.4), a cui si aggiunge la pensione;

6) dalla dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni allegati si evince che il reddito percepito dal sig. Ferranti non gli permette di offrire una somma, seppure rateale, per coprire i debiti contratti dalla moglie e suoi personali, in quanto anche la coniuge ha cessato l'attività lavorativa e percepisce esclusivamente la propria pensione, insufficiente a coprire la propria posizione debitoria;

7) il sig. Ferranti, tuttavia, è proprietario di un terreno edificabile e di un terreno agricolo, giusta documentazione allegata; il terreno edificabile e parte del terreno agricolo sono, come detto, ipotecati ed oggetto della procedura esecutiva immobiliare 784/14; il debitore è anche proprietario di un terreno agricolo libero da ipoteche;

8) Lo stato di famiglia (doc.5) è composto dal Sig. Ferranti e dalla coniuge;

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Ritenendo sussistenti i presupposti per attivare la procedura di sovraindebitamento, il ricorrente ha depositato istanza di nomina dell'OCC ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L.3/2012, innanzi all'Ordine dei Commercialisti di Bologna, che ha nominato il dott. Romeo Dante Loris, Dottore Commercialista di Bologna, con studio in via Collegio di Spagna n. 15, quale Gestore della Crisi, cui è demandato l'incarico di *"procedere alle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione, agli uffici fiscali e presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dei proponenti, nonché di predisporre la relazione contenente una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi, che deve contenere:*

- a) *l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
- b) *l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*

le obbligazioni;

l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;

il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;

l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda." (art. 14 tre comma 3).

LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

E' essenziale evidenziare che il sig. Ferranti, come detto, ha contratto la maggior parte dei debiti a causa della sua posizione di coniuge- fideiussore, come da documentazione visionata dall'OCC.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI SUI DEBITI E ATTI DI DISPOSIZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO

Dai fatti esposti si rileva che la meritevolezza circa l'esperibilità della procedura esista, in quanto i motivi indicati evidenziano le circostanze che hanno condotto al sovra indebitamento e, a riprova, sussiste il fatto che oltre al debito con la banca il ricorrente non ha altri debiti consistenti, come si evince dalla documentazione esaminata dall'OCC.

Secondo le risultanze e le dichiarazioni rese dal debitore, non sono stati posti in essere atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Attualmente è in corso la procedura immobiliare esecutiva n. 784/2014 innanzi al Tribunale di Bologna, promossa dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna, per la quale è fissata la prossima udienza per il giorno 18 maggio 2018.

Nell'ambito della predetta procedura è già stato venduto uno dei due

lotti ipotecati.

Non risultano atti dei debitori impugnati dai creditori, come attestato dal ricorrente nel relativo allegato e verificato dal nominato professionista.

**ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITA'
FINANZIARIE DEL RICORRENTE**

Il Sig. Ferranti presta attività lavorativa stagionale presso l'azienda agricola e percepisce uno stipendio medio pari a € 800,00 solo nei periodi in cui lavora.

La propria pensione è pari a € 510,00 mensili, che unita alla pensione della coniuge di € 279,00, è sufficiente a coprire le spese medie mensili indicate nel prospetto sottostante.

Descrizione	Importo mensile attuale
LUCE	55,00
AFFITTO	250,00
ACQUA	25,00
RISCALDAMENTO	145,00
ALIMENTARI PULIZIE CASA FARMACIA	550,00
UTENZE TELEFONICHE	20,00
ASSICURAZIONI	75,00
BOLLI	30,00
BENZINA MEZZI	150,00
Totale spese mensili	1.300,00

Il sig. Dino Ferranti vuole pertanto attivare la procedura di

liquidazione mettendo a disposizione della stessa i seguenti beni immobili di sua proprietà:

I°) il bene immobile di sua proprietà il cui valore ai fini esecutivi è stato stimato in € 168.750,00, come da avviso di vendita che si allega (doc.6), mentre il valore commerciale è pari a € 350.568,00 giusta perizia del CTU dott. Mantovani (doc.7).

II°) il terreno agricolo il cui valore può essere individuato dai dati messi a disposizione dal Comune di Bologna nel suo listino prezzi dei terreni agricoli e quantificato in circa € 50.000,00 ;

15) il piano di liquidazione prevede la cessione dei beni fino alla concorrenza e alla soddisfazione di tutti i creditori:

a) nella misura del 100% del compenso dell'OCC, come da nota pro forma che si allega (doc.8) e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese della procedura;

b) nella misura del 100% delle spese sostenute in funzione ed esecuzione del piano, comprese quelle legali giusta nota pro forma che si allega (doc.9) ;

c) nella misura presumibile del 100% dei crediti assistiti da cause di prelazione ipotecaria o comunque nella maggiore o minore percentuale in base ai ricavati della vendita dei beni;

d) in una percentuale individuabile solo al momento della vendita degli immobili per i crediti chirografari.

16) al fine di ottenere le somme per il piano proposto, il debitore si impegna a pubblicizzare la vendita del bene immobile mediante tutti i canali possibili (agenzie immobiliari, siti specializzati etc.);

17) Il dott. Romeo ha redatto la relazione particolareggiata che si allega unitamente a tutti gli allegati, con cui ritiene la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per accedere alla procedura (doc.10).

Per tutto quanto premesso il sottoscritto avvocato, in nome e

per conto del sig. Dino Ferranti, nella sua qualità di debitore

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale adito voglia disporre l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio, con conseguente nomina del liquidatore, disponendo la sospensione della procedura esecutiva immobiliare in corso.

Si richiede fin da ora l'ammissione al beneficio dell'esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Si allegano i seguenti documenti:

autocertificazione;

visure catastali;

lista creditori;

dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;

stato di famiglia;

avviso di vendita proc. n. 284/2014;

perizia dott.Mantovani;

nota pro forma OCC;

nota pro forma avv. Tempesta ;

relazione particolareggiata.

Bologna , 26 aprile 2018

Avv. Adriana Tempesta

Avv. Bruno Barbieri

